

TRIBUNALE DI GROSSETO

SEZIONE CIVILE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
N. 171/2022

PROMOSSA DA

()

C.F. n.: _____

CONTRO

C.F. n.: _____

GIUDICE delle ESECUZIONI: Dott.ssa Cristina Nicolò
C.T.U.: Ing. Daniele Felici

CONSULENZA TECNICA

“VALUTAZIONE IMPIANTI”

D.M. 37/08

L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 D.M. 26/06/2009

D.L. n. 63 del 4/06/2013 – L.n. 90 del 03/08/2013 - D.M. 26/06/2015

ING. DANIELE FELICI

Via G. Mazzini N. 8 58100 Grosseto
Tel 0564-24324 cell 3929709118 e-mail da.felici@email.it

1) OGGETTO DELL'INCARICO E PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ing. Daniele FELICI, libero professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n. 559 con Studio Tecnico in Grosseto, Via G. Mazzini n.8, è stato nominato C.T.U. nella Procedura iscritta al n. 171/2022 promossa da _____ (C.F. n.: _____) contro S _____ (C.F. n.: _____) con l'incarico di:

“redigere l'Attestato di Prestazione Energetica ed effettuare la verifica degli Impianti”.

Per l'esecuzione dell'incarico, il sottoscritto C.T.U., ha effettuato un sopralluogo presso gli immobili in data 25/07/2023.

Alla relazione di stima, redatta dal C.T.U., Dr. Per. Agr. Daniele AVANZATI, si rimanda integralmente per quanto riguarda la descrizione e la completa identificazione degli immobili.

Quanto esposto nella presente relazione non modifica il valore di stima degli immobili oggetto di analisi.

Gli impianti oggetto di valutazione, descritti nella presente relazione, sono installati a servizio dell'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di ARCIDOSSO (GR) al

→ Foglio 40 – P.lla 288 - Sub 3 Cat. A/2.

DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI A SERVIZIO DELLE UNITÀ IMMOBILIARI OGGETTO DI INTERESSE NON È STATA FORNITA NESSUNA DOCUMENTAZIONE E/O CERTIFICAZIONE.

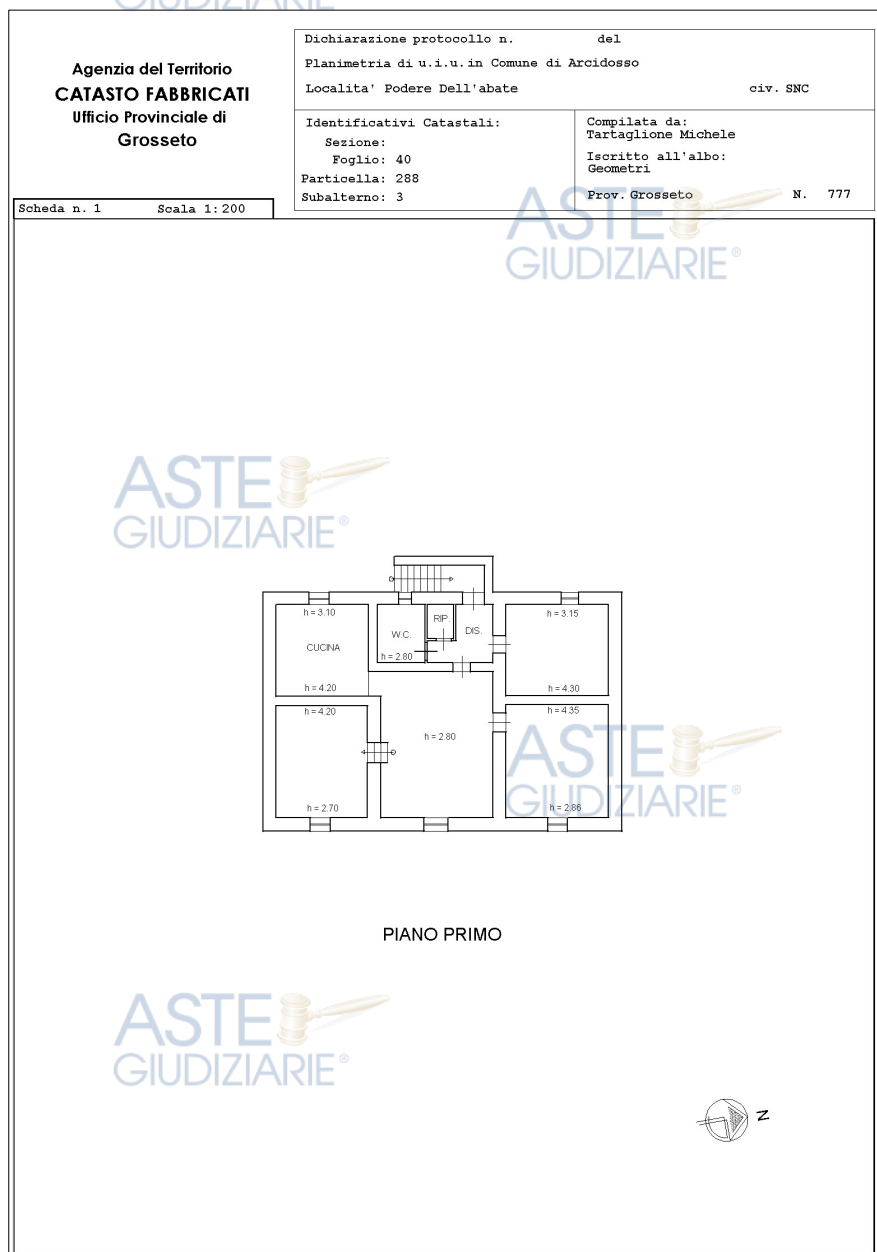
Nota:

Negli altri fabbricati appartenenti al compendio immobiliari oggetto di interesse non è stata rilevata la presenza di impianti tecnologici o impianti tecnologici utilizzabili, ad eccezione dell'immobile censito al Fg.40 – P.lla 288 – Sub 2, nel quale è stata rilevata la presenza della predisposizione del punto di fornitura di energia elettrica dal quale può essere alimentato l'impianto elettrico installato a servizio dell'U.I. censita al Fg.40 – P.lla 288 – Sub 3.

IMMOBILE

CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI ARCIDOSO (GR)

AL FOGLIO 40, P.LLA 288, SUB. 3, CAT. A/2



No scala

2.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

Il punto di origine dell'impianto elettrico installato a servizio dell'unità immobiliare può essere identificato nel punto predisposto, dalla società di distribuzione, per la fornitura di energia elettrica.

In un locale ad uso magazzino ubicato al piano terra del fabbricato, **nell'U.I. censita al Fg. 40-P.Ila 288-Sub 2**, sono collocati due dispositivi di misura e controllo (vedi foto 1).



foto 1

Un contatore di vecchio modello era stato installato per la fornitura di energia elettrica di tipo Trifase+N 400/230 V – 50 Hz; la fornitura di energia risulta sospesa e l'interruttore a valle risulta aperto e bloccato con sigilli (vedi foto 1).

È presente, inoltre, un contatore idoneo per la fornitura di energia elettrica di tipo Monofase 230 V – 50Hz; al momento del sopralluogo la fornitura di energia elettrica risulta sospesa.

Si evidenzia che l'impianto elettrico realizzato nelle vicinanze dei punti di misura risulta posato in modo “approssimativo” e non conforme a quanto richiesto dalla Normativa vigente (vedi foto 1).

Nel fabbricato, al piano primo, nell'APPARTAMENTO oggetto di interesse (Fg. 40-P.Ila 288-Sub 3), è stato installato un Quadro Elettrico di Distribuzione Generale (vedi foto 2).

Nel Quadro elettrico, realizzato con contenitore in materiale termoplastico – 24 moduli - fissato direttamente parete, sono installati (vedi foto 2):

- un interruttore quadripolare differenziale con corrente nominale $I_N=25$ A e corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A (indicato come: GENERALE STANZE);
- un interruttore bipolare magnetotermico con corrente nominale $I_N=16$ A (indicato come: CAMERETTA);
- un interruttore bipolare magnetotermico con corrente nominale $I_N=16$ A (indicato come: LETTO);
- un interruttore bipolare magnetotermico con corrente nominale $I_N=16$ A (indicato come: SALA);
- un interruttore bipolare magnetotermico differenziale con corrente nominale $I_N=16$ A e corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A (indicato come: BAGNO).



foto 2

Nel quadro elettrico sopra descritto sono presenti le indicazioni per l'identificazione delle linee protette dai vari interruttori, ma non è presente la targa identificativa del quadro prevista dalla Norma CEI 23-51.

La distribuzione delle linee elettriche all'interno dell'appartamento è attualmente realizzata, prevalentemente, con cavi elettrici inseriti in tubazioni in PVC rigide staffate alle pareti e al soffitto (vedi foto 3 e 4); sono presenti alcune linee, di vecchio impianto, realizzate con posa ad incasso nelle muratura.



foto 3



foto 4

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati prevalentemente in contenitori in materiale termoplastico fissati a parete.

Nel locale ad uso bagno, nella “zona vasca”, componenti e parti dell’impianto elettrico risultano posizionati all’interno di una “zona di pericolosità”, come definita dalla Norma CEI 64-8/7 dove non ne è consentita l’installazione. Tali componenti e parti di impianto possono essere installati nella suddetta zona SOLO SE dotati di caratteristiche particolari.

Per quanto riguarda l’“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza del cavo con guaina giallo/verde (*vedi vicino punti luce e punti presa*), dal solo esame visivo non si può stabilire se, nell’impianto oggetto di analisi, i cavi di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa; per verificare la completa e corretta installazione degli impianti di protezione/terra dovranno essere eseguite prove strumentali.

Nell’appartamento sono visibili parti di impianto in cattivo stato di manutenzione (*vedi foto 5, 6 e 7*) che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

foto 5



foto 6



foto 7

CONCLUSIONI

Dall’esame visivo è stato possibile rilevare, come anche sopra descritto, che l’impianto elettrico installato a servizio dell’APPARTAMENTO, considerato nel suo totale sviluppo, dal

punto previsto per la fornitura di energia elettrica fino ai punti previsti per l'alimentazione dei vari utilizzatori, pur essendo dotato di alcuni dispositivi necessari per consentire il rispetto dei requisiti di sicurezza richiesti dalle Norme (interruttori automatici per la protezione dei circuiti da sovracorrenti e interruttore con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A), NON risulta conforme a quanto richiesto dalla Normativa vigente.

Sull'impianto elettrico installato a servizio dell'APPARTAMENTO oggetto di interesse, prima di un suo utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e controllo, anche strumentale, al fine di realizzare e verificare la rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità – Dichiarazione di Rispondenza*).

2.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

All'interno del APPARTAMENTO è stata rilevata la presenza di cavi coassiali per la distribuzione dei segnali TV.

L'antenna per la ricezione dei segnali è posizionata in corrispondenza della copertura del fabbricato.

Nell'antenna non è presente il conduttore (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire la necessità e la tipologia della protezione dell'impianto d'antenna, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima che sia installata l'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'appartamento non sono presenti impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.

2.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nell' appartamento, è installato un impianto idrico per la distribuzione di acqua fredda e acqua calda. L'impianto è stato realizzato con posa ad incasso nella muratura; le parti visibili e gli apparecchi sanitari installati risultano in cattivo stato di conservazione.

Per quanto riguarda le tubazioni di distribuzione dell'ACS, nulla si può dire relativamente alla loro coibentazione essendo le stesse poste sotto traccia.

Per quanto è stato possibile appurare durante il sopralluogo, si può indicare che l'acqua calda per l'impianto idro-sanitario è previsto che sia fornita da un bollitore elettrico posizionato nel locale ad uso bagno (vedi foto 8). Il bollitore attualmente risulta in parte scollegato dall'impianto idrico e probabilmente non è funzionante.



foto 8

Durante il sopralluogo viene riferito che, l'approvvigionamento idrico dell'Unità Immobiliare può essere garantito dal pubblico acquedotto.

2.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Non presenti.

2.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

2.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.

**3) D.L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 - D.M. del 26 Giugno 2009
D.L. n. 63 del 04/06/2013 - L. n. 90 del 03/08/2013 - D.M. del 26 Giugno 2015**

Per l'APPARTAMENTO censito al Catasto Fabbricati del Comune di **ARCIDOSO (GR)**

Foglio 40 – P.lla 288 - Sub 3 Cat. A/2,

si allega il fascicolo relativo alla valutazione delle prestazioni energetiche.

(VEDI ALLEGATO 1).

L'elaborato precedentemente indicato è stato realizzato mediante l'utilizzo del software di calcolo "Termolog Epix" sviluppato da "Logical Soft s.r.l." con procedure di calcolo aggiornate al Decreto 26 giugno 2009 come adeguato dal Decreto 26 giugno 2015 e conformi alle UNI TS 11300-1:2014, UNI TS 11300-2:2014, UNI TS 11300-3:2010, UNI TS 11300-4:2016, UNI TS 11300-5:2016 e UNI TS 11300-6:2016 oltre alla UNI 0349:2016 e alla Raccomandazione CTI 14:2013.

Note:

- *Le caratteristiche termofisiche degli involucri dell'edificio, utilizzate nella valutazione, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.*
- *Essendo l'appartamento non dotato di impianto di riscaldamento/climatizzazione, la valutazione energetica è stata effettuata secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 – "Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici" - Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 – (immobile privo di impianto di riscaldamento).*
- *La validità temporale dell'Attestato di Prestazione Energetica è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.*

Grosseto, 24 Gennaio 2024

Ing. Daniele FELICI



ALLEGATO 1



Valutazione Energetica





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. ARCIDOSSO (GR)



FOGLIO 40 - PARTICELLA 288 - SUB 3 - CAT. A/2



Esec. Imm. n. 171/2022

Allegati

DATI GENERALI

Destinazione D'uso

- ☒ Residenziale
☐ Non Residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:

E1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo

Oggetto dell'attestato

- ☐ Intero edificio
☒ Unita' immobiliare
☐ Gruppo di unita' immobiliari

Numero di unita' immobiliari
di cui composto l'edificio: 1

- ☐ Nuova costruzione
☐ Passaggio di proprieta'
☐ Locazione
☐ Ristrutturazione importante
☐ Riqualificazione energetica
☒ Altro: Proc. Giudiziaria

Dati identificativi



Comune: Arcidosso
Regione: TOSCANA
Indirizzo: PODERE DELL'ABATE SNC
Piano: 1
Interno:
Coordinate GIS: 42.86453 N; 11.488044 E

Zona climatica: E
Anno di costruzione: 1967
Superficie utile riscaldata (m²): 131
Superficie utile raffrescata (m²): 0
Volume lordo riscaldato (m³): 723.9
Volume lordo raffrescato (m³): 0

Comune catastale	Arcidosso (A369)	Sezione	Foglio	40	Particella	288
Subalterni	da 3 a 3	\ da a	a	\ da a	a	

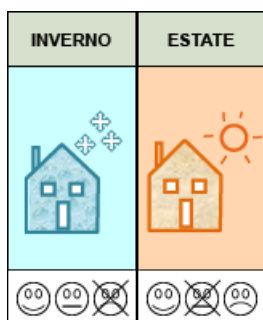
Servizi energetici presenti

- ☒ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva
☐ Ventilazione meccanica
☒ Prod. acqua calda sanitaria
☐ Illuminazione
☐ Trasporto di persone o cose

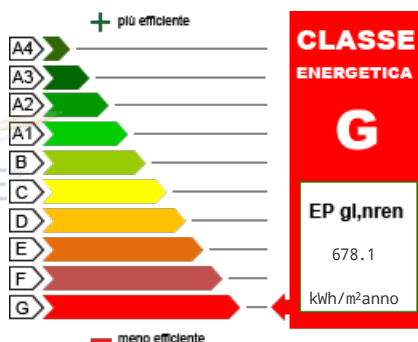
PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del
fabbricato



Prestazione energetica
globale



Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

B(154.33)

Se esistenti:

()

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒ Energia elettrica da rete	3294 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 678.1 kWh/m ² anno
☒ Gas naturale	8305 Sm ³	
☐ GPL		
☐ Carbone		
☐ Gasolio		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 11.82 kWh/m ² anno
☒ Olio combustibile		
☐ Biomasse solide		
☐ Biomasse liquide		
☐ Biomasse gassose		Emissioni di CO ₂ 137.4 kg/m ² anno
☐ Solare fotovoltaico		
☐ Solare termico		
☐ Eolico		
☐ Teleriscaldamento		
☐ Teleraffrescamento		
☐ Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	posizionamento, sulle pareti rivolte verso l'esterno, di pannelli coibentanti di spessore uguale a 40 mm.	SI	11.5	G (557.75 kWh/m ² anno)	G 557.75 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico:
-------------------	------------	---------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	723.9	m ³
S - Superficie disperdente	546	m ²
Rapporto S/V	0.75	
EP _{H,nd}	461.02	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0269	-
Y _{IE}	0.71	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EP _{ren}	EP _{nren}
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.73 n _h	0	629.07
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	Boiler elettrico	2000	codice catasto omesso	Energia elettrica	1.2	0.28 n _w	11.82	49.04
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Per migliorare le prestazioni termiche del sistema edificio/ eventuale impianto si possono prevedere opere consistenti nel posizionamento, sulle pareti rivolte verso l'esterno, di pannelli coibentanti di spessore 4cm.

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☒ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato dal G.E. Tribunale di Grosseto in E. I. n. 171/2022 R.G.E.I - non fornita/reperita nessuna documentazione. Impianto risc. assente --simulato. Validità del certificato regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 co. 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO
Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.	

Data di emissione 13/01/2024

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportate la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza la seguente criterio:

☺ QUALITÀ ALTA	☹ QUALITÀ MEDIA	☹ QUALITÀ BASSA
----------------	-----------------	-----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITÀ IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:13/01/2024

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 13/01/2024

L'APE id: 0000702319 corredato dal contributo per attività di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.

39/2005 n. 000128038

relativamente all'unità catastale identificata con il codice:

A369.0.40.288.3

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®
